



Cartella stampa e immagini al link <https://bit.ly/3S9Yw7w>

Comunicato stampa

Dialoghi di Pistoia: la seconda giornata sabato 25 maggio

Pistoia, 24 maggio – Ad aprire la seconda giornata del festival, domani **sabato 25 maggio**, sarà l'intervento *Cosa vuol dire vino* del critico enologico **Daniele Cernilli**, in programma alle **10** al teatro Bolognini. Un incontro per chiarire il valore evocativo e simbolico del vino, espressione di pratiche culturali e culturali, fatti da uomini e donne per uomini e donne.

Sempre alle **10**, questa volta al Teatro Manzoni, salirà sul palco **Andrea Segrè**, docente di Economia circolare e politiche per lo sviluppo sostenibile all'Università di Bologna, con la conferenza *Per un'educazione alimentare a spreco zero*. Segrè riflette sul gesto inconsapevole del gettare cibo nella spazzatura, un gesto che cela il problema di una perdita più profonda, quella della consapevolezza del valore del cibo.

Se una volta si diceva "siamo quel che mangiamo", oggi siamo piuttosto quello che non mangiamo. Con la conferenza *Di che cibo sei? Religioni, diete e tribù alimentari* l'antropologo della contemporaneità **Marino Niola**, alle **11** in Piazza del Duomo, affronta il tema delle tribù alimentari: vegetariani, fruttariani, vegani, no carb, respiriani... a ciascuno la sua dieta-religione.

Alle **12**, al Teatro Bolognini, si prosegue con l'incontro *Agricoltura spaziale: piantare patate su Marte*. **Stefania De Pascale** – responsabile del *Laboratory of Crop Research for Space* nato in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea – illustra le più avanzate soluzioni a supporto della vita dell'uomo nello spazio. Grazie a queste innovazioni, sarà possibile, anche sulla Terra, coltivare piante in ambienti estremi, come i deserti o le moderne megalopoli.

Appuntamento alle **15.00**, nella sala di Palazzo dei Vescovi, con l'antropologa culturale **Gaia Cottino**. Nella sua lezione, dal titolo *Cavallette a colazione. I cibi del futuro tra gusto e disgusto*, parlerà di come il cambiamento climatico imponga oggi un ripensamento rispetto a ciò che mangeremo in futuro, rendendo necessaria l'introduzione di nuovi alimenti, i cosiddetti *novel food*, a basso impatto ambientale. L'incontro replica, sempre nella sala di Palazzo dei Vescovi, **Domenica 26 maggio** alle **12.00**.

Sempre alle **15.00**, **Andrea Riccardi**, fondatore della Comunità di Sant'Egidio, è protagonista de *Il pane e la parola. Cos'è la solidarietà*, una riflessione sull'attuale stato di insicurezza alimentare in cui vivono miliardi di persone, anche nei paesi più ricchi, spiegando perché la fame è anche questione, oltre che di cibo, di relazioni.

Alle **16.30**, al Teatro Manzoni, **Adriano Favole** ci conduce in un viaggio in giro per il mondo, alla scoperta dei cibi proibiti e delle ragioni che ne vietano il consumo. In *Tabu. Non mangerai di questo cibo* l'antropologo spiega perché numerose culture hanno scelto di rendere tabu alcuni cibi, come tartarughe, anguille, squali, bovini, suini e, ovviamente, la carne umana.

Direttrice
Giulia Cogoli
direzione@dialoghidipistoia.it

www.dialoghidipistoia.it

Sede Direzione
Giulia Cogoli Comunicazione
via C. Goldoni, 34
20129 Milano

Sede Legale
Fondazione Caript
via de' Rossi, 26
51100 Pistoia



Fondazione
Caript





L'antropologa culturale **Elisabetta Moro**, alle ore **17.00** al Teatro Bolognini, racconta lo stile di vita più studiato al mondo. La conferenza *La dieta mediterranea, storia e benefici* permetterà al pubblico di riscoprire segreti e virtù di questa grande eredità culturale, nata nel nostro Paese.

Si torna in piazza Duomo, alle ore **18.00**, con il monaco e saggista **Enzo Bianchi**. Nel corso del suo intervento *Cibo, tavola e condivisione*, il fondatore della Comunità di Bose esplora il significato profondo e universale che assume la condivisione del cibo, sia in senso religioso che in senso laico. Sedersi alla stessa tavola sancisce un patto tra i commensali, facendo germogliare un legame comune a culture differenti.

Arrivando verso sera, alle **19.00**, il giornalista e regista **Stefano Liberti** calca il palcoscenico del teatro Bolognini con *Fabbriche di carne*, un'indagine che ripercorre la storia degli allevamenti intensivi. Liberti analizza l'impatto crescente che questo modello di produzione ha sulle campagne, sulle città, e sul rapporto uomo-animale.

Appuntamento alle **21.00**, in piazza Duomo, con la consegna del **Premio Internazionale Dialoghi di Pistoia** allo scrittore, giornalista e autore televisivo **Corrado Augias**, che ha messo al centro del proprio lavoro l'importanza della cultura e del dialogo per lo sviluppo delle relazioni umane e per il miglioramento dello scambio interculturale. Alla cerimonia di consegna del riconoscimento, giunto alla VII edizione, seguirà l'incontro *Dialoghi e parole per l'Italia di oggi*. In un'epoca di veloce transizione, di scomparsa di valori che credevamo intramontabili, di nuove paure e incertezze, Augias in colloquio con l'antropologo **Marco Aime**, vuole andare controcorrente, rallentare di fronte alla continua accelerazione di immagini e parole.

La seconda giornata del festival si conclude tra teatro, musica e cinema. Alle **21.15**, al teatro Manzoni, va in scena il reading musicale *Un indovino mi disse*, tratto dal romanzo di Tiziano Terzani, con l'attore **Peppe Servillo** e il pianista **Natalio Luis Mangalavite**. Alle **22.30** è in programma la proiezione del film *Petit Paysan – Un eroe singolare*, del regista francese di **Hubert Charuel**.

In occasione dei Dialoghi, **Sabato 25** e **domenica 26** il **Sindacato Panificatori Assipan Confcommercio** allestirà in via Roma lo stand **Pane e Culture** per dare risalto alla cultura della panificazione e alle produzioni artigianali locali. Pane, schiacciate pizze e altre tipicità dei territori di Pistoia e Prato saranno realizzate in loco da panificatori esperti, che spiegheranno al pubblico le peculiarità dei diversi prodotti, ognuno fatto con farine specifiche, da quella 100% integrale a quella di Verna.

Il legame tra la città di Pistoia e il pane è storicamente fortissimo e risale alle origini stesse del nome della città. In una delle sue più celebri commedie, Plauto definiva infatti i pistoiesi come "fornai", riferendosi al termine latino *pistores*, cioè "impastatori di pane". In linea con il tema del festival, il pane rappresenta inoltre un elemento comune e trasversale a culture lontane, assumendo nel corso della storia una valenza fortemente simbolica per moltissimi popoli, che attorno ad esso hanno costruito relazioni e dialoghi.

Il programma per bambini e bambine, a cura dell'associazione **Boemondo** con il supporto di **Unicoop** Firenze propone alle **10** il laboratorio musicale *Condimento Sonoro*, dove i sapori si uniscono ai generi musicali, e alle **11** il workshop *Cosa mangia il mondo*, un viaggio interculturale per conoscere preferenze culinarie e cibi tipici in giro per il globo, scoprendo cosa mettono nel carrello della spesa famiglie di diversa origine geografica. Si prosegue alle **12** con *L'avanzo che*



avanza, un'occasione per riflettere sull'importanza di ciò che viene buttato via e su come anche il torsolo di una mela può avere una nuova vita, e alle ore **15** con *Un piatto in equilibrio*, per avvicinare i bambini alla creazione di un piatto sano e ben equilibrato. Alle **16** è in programma *Dalla tavola alla tavolozza: dipingere con il cibo*, atelier creativo che mescola arte culinaria e arte visiva, e alle ore **17** il laboratorio di narrazione *I Piastrucciani*, a cura di *Marisa Schiano*, che incanterà i piccoli ascoltatori con racconti dal sapore speciale. Alle **18** grazie al workshop *Campionario di semi*, bambini e bambine, con l'aiuto dei personaggi del mondo delle fiabe, scopriranno i grandi segreti racchiusi da piccoli semini. La giornata si conclude alle **21** con l'attività ludica *L'ingrediente segreto*, per scoprire il modo in cui, attraverso l'immaginazione, tutte le ricette diventano misteriosamente magiche.

Domenica 26 maggio gli ospiti saranno: l'antropologo **Vito Teti**; lo storico dell'alimentazione **Massimo Montanari**; lo psicanalista **Vittorio Lingiardi**; la chef **Cristina Bowerman** in dialogo con la scrittrice **Camilla Baresani**; la psicologa **Laura Pigozzi**; la sociologa **Luisa Stagi**; l'epidemiologo **Franco Berrino**; lo chef e scrittore **Tommaso Melilli**; l'attore e sceneggiatore **Antonio Manzini** in dialogo con l'antropologo **Marco Aime**. I Dialoghi si chiudono con la proiezione del film *Club Zero* di **Jessica Hausner**.

Biglietti in vendita in piazza Duomo 12 a Pistoia e sul sito www.dialoghidipistoia.it.

Film gratuiti | 3 € incontri | 7 € e 15 € (spettacoli e concerto).

I biglietti dello spettacolo al teatro Pacini di Pescia sono in vendita anche presso la Fondazione POMA Liberatutti, piazza San Francesco 12, Pescia.

Informazioni e programma completo: www.dialoghidipistoia.it e sulla **App del festival**.

Facebook: @DialoghidiPistoia | **Twitter:** @DialoghiPistoia | **Hashtag:** #DialoghiPistoia

Instagram: @dialoghidipistoia | **YouTube:** Dialoghi di Pistoia

Ufficio stampa Delos: delos@delosrp.it | **02.8052151**